



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**PIER GIORGIO DE GERONIMO**

| DECRETO N° | DEL               | DIREZ. GENERALE /<br>UFFICIO / STRUTT. | UOD /<br>STAFF |
|------------|-------------------|----------------------------------------|----------------|
| <b>286</b> | <b>29/07/2025</b> | <b>5017</b>                            | <b>08</b>      |

Oggetto:

***Art. 208 co.15 D.lgs. 152/2006 - EEB srl - Autorizzazione di un impianto mobile di recupero di rifiuti speciali non pericolosi***

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a. l'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le Autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b. con DGRC n. 08/2019 al punto 3.8 la Regione Campania, in attuazione alla citata normativa, ha dettagliato la procedura per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili;

### ATTESO che

- a. con nota acquisita al prot.n. 021028 del 15/01/2025, la ditta EEB s.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Patrick Santini, con sede legale in Napoli alla Via Fiumicello n.7, iscritta alla CCIA di Napoli, P.IVA/C.F. 10366921210, ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi del co.15, art. 208, D.lgs. 152/06, allegando relazione tecnica con documentazione;
- b. con nota PG/2025/31010 del 21/01/2025, la scrivente UOD in via pre-istruttoria ha trasmesso alla proponente richiesta di integrazione documentale, presentate da quest' ultima ed acquisite con nota PG/2025/59901 del 04/02/2025;
- c. con nota PG/2025/86108 del 19/02/2025, la scrivente UOD ha trasmesso alla proponente richiesta di chiarimenti, presentati da quest'ultima ed acquisiti con nota PG/92788 del 24/02/2025;
- d. con nota PG/2025/0123619 del 11/03/2025 è stato comunicato l'avvio del procedimento ex art. 7 L.241/1990 s.m.i.;
- e. con nota PG/2025/0135262 del 17/03/2025 per la complessità del progetto presentato, è stato richiesto dalla scrivente UOD contributo istruttorio Arpac, pervenuto con richiesta di integrazioni ed acquisito con nota PG/2025/0269430 del 29/05/2025;
- f. la proponente ha inoltrato le integrazioni richieste dall'Arpac (acquisite con nota PG/2025/0319348 del 25/06/2025) e quest'ultima ha riscontrato con parere favorevole con prescrizioni (acquisito con nota PG/2025/0356169 del 16/07/2025).

### CONSIDERATO che

- a. la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui in premessa si riferisce ad un impianto mobile con capacità massima di 80 ton/h costituito da:

#### IMPIANTO – PRESSA FASCIATRICE COMBINATA

Marca: GOWEIL

Modello: VARIO – MASTER

Versione: V11.0

Numero di serie: VAMAS 11 A00 24 009

Numero di identificazione: VA9MASTERR1GWL028

L'impianto sarà azionato elettricamente da apposito macchinario denominato "azionamento elettrico"

MARCA: GOWEIL

Modello: EALTM

Numero di serie: EALTM08 001 25001

- b. l'istanza di autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile si riferisce alle operazioni di recupero R12 dell'allegato C – Parte IV – del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alle tipologie di rifiuti contraddistinti dai rispettivi codici EER, come di seguito specificati:

| Attività di recupero<br>(D.Lgs.152/06) | Codice<br>E.E.R. | Descrizione                   | Quantitativo<br>max |
|----------------------------------------|------------------|-------------------------------|---------------------|
|                                        | 15.01.01         | imballaggi di carta e cartone |                     |
|                                        | 15.01.02         | imballaggi di plastica        |                     |

|                                                   |     |          |                                                                                                                                      |                                 |
|---------------------------------------------------|-----|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| OP. SELEZIONE, CERNITA, PRESSATURA ED IMBALLAGGIO | R12 | 15.01.03 | imballaggi in legno                                                                                                                  | 80 ton/h con capacità di carico |
|                                                   |     | 15.01.05 | Imballaggi compositi                                                                                                                 |                                 |
|                                                   |     | 15.01.06 | imballaggi in materiali misti                                                                                                        |                                 |
|                                                   |     | 16.03.04 | rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03                                                                      |                                 |
|                                                   |     | 17.02.01 | legno                                                                                                                                |                                 |
|                                                   |     | 17.02.03 | plastica                                                                                                                             |                                 |
|                                                   |     | 19.02.03 | rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi                                                               |                                 |
|                                                   |     | 19.05.01 | Parte di rifiuti urbani e simili non compostata                                                                                      |                                 |
|                                                   |     | 19.05.03 | Compost fuori specifica                                                                                                              |                                 |
|                                                   |     | 19.12.01 | carta e cartone                                                                                                                      |                                 |
|                                                   |     | 19.12.04 | plastica e gomma                                                                                                                     |                                 |
|                                                   |     | 19.12.07 | legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06                                                                                    |                                 |
|                                                   |     | 19.12.08 | prodotti tessili                                                                                                                     |                                 |
|                                                   |     | 19.12.10 | rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)                                                                                       |                                 |
|                                                   |     | 19.12.12 | altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 |                                 |
|                                                   |     | 19.13.02 | rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01                           |                                 |
|                                                   |     | 20.01.01 | carta e cartone                                                                                                                      |                                 |
|                                                   |     | 20.01.10 | abbigliamento                                                                                                                        |                                 |
|                                                   |     | 20.01.11 | prodotti tessili                                                                                                                     |                                 |
|                                                   |     | 20.01.38 | legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37                                                                                   |                                 |
|                                                   |     | 20.01.39 | plastica                                                                                                                             |                                 |
|                                                   |     | 20.03.01 | rifiuti urbani non differenziati                                                                                                     |                                 |
|                                                   |     | 20.03.07 | rifiuti ingombranti                                                                                                                  |                                 |

- c. Il piano di gestione degli odori prevede sia misure preventive che azioni correttive, adattate a ciascun tipo di rifiuto e alle relative caratteristiche. Le strategie saranno quindi valutate caso per caso, tenendo conto delle specificità di ogni situazione per garantire un'efficace mitigazione degli odori. La valutazione caso per caso assicura che le misure adottate siano le più appropriate per il tipo specifico di rifiuto e per le condizioni operative, massimizzando l'efficacia del piano di gestione degli odori. Sarà effettuata una misurazione della presenza di odori, una all'interno dell'area dove si svolgerà l'attività di recupero R12 ed eventualmente, una presso il recettore più vicino, tenendo conto della direzione dei venti prevalenti al momento del campionamento. Le attività di campionamento saranno eseguite secondo quanto previsto dall'allegato A.2 (Campionamento olfattometrico) del Decreto Mase 309 del 28/06/2023. E' stato predisposto anche un piano di gestione delle emissioni polverulente dove è previsto anche un nebulizzatore ad acqua per l'abbattimento delle emissioni diffuse di polveri.

**RILEVATO che**

- a. l'eventuale procedura d'impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208 c.15 del D.lgs. 152/06 e smi., in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso *de quo* va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto ed i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura VIA, che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino al completamento della medesima;
- b. l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 D.lgs. 152/06 e smi.

**PRECISATO che**

il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come approvazione di progetto né come omologazione dell'impianto mobile;

**TENUTO CONTO che**

sono state richieste alla Prefettura competente informazioni antimafia ai sensi del D.lgs. 159/2011, il cui eventuale esito positivo comporterà la cessazione immediata dei provvedimenti di autorizzazione.

**RITENUTO che**

allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al recupero rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione, alla ditta EEB s.r.l.;

**VISTI**

- a. il D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- b. la D.G.R.C. n. 8 del 2019

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, la Dott.ssa Mariatiziana Montanaro, che ha proposto l'adozione del presente atto, attesta che in capo a sè stessa non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali.

**DECRETA**

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

**AUTORIZZARE** la Eeb srl, legalmente rappresentata dal Sig. Patrick Santini, con sede legale in Napoli alla Via Fiumicello n.7, iscritta alla CCIA di Napoli, P.IVA/C.F. 10366921210, all'esercizio dell'attività di un impianto mobile da adibire al recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi del co. 15 dell'art. 208 D.lgs. 152/06 e con capacità massima di 80 ton/h costituito da:

IMPIANTO – PRESSA FASCIATRICE COMBINATA

Marca: GOWEIL

Modello: VARIO – MASTER

Versione: V11.0

Numero di serie: VAMAS 11 A00 24 009

Numero di identificazione: VA9MASTERR1GWL028

L'impianto sarà azionato elettricamente da apposito macchinario denominato "azionamento elettrico"

MARCA: GOWEIL

Modello: EALTM

Numero di serie: EALTM08 001 25001

- l'impianto mobile è dotato di un nebulizzatore ad acqua per l'abbattimento delle emissioni diffuse di polveri;

**PRECISARE** che l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile si riferisce alle operazioni di recupero R12 dell'allegato C – Parte IV – del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alle tipologie di rifiuti contraddistinti dai rispettivi codici EER, come di seguito specificati:

| Attività di recupero<br>(D.Lgs.152/06) | Codice<br>E.E.R. | Descrizione                                                                                                                          | Quantitativo<br>max             |
|----------------------------------------|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| OP. SELEZIONE, CERNITA,                | 15.01.01         | imballaggi di carta e cartone                                                                                                        | 80 ton/h con capacità di carico |
|                                        | 15.01.02         | imballaggi di plastica                                                                                                               |                                 |
|                                        | 15.01.03         | imballaggi in legno                                                                                                                  |                                 |
|                                        | 15.01.05         | Imballaggi compositi                                                                                                                 |                                 |
|                                        | 15.01.06         | imballaggi in materiali misti                                                                                                        |                                 |
|                                        | 16.03.04         | rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03                                                                      |                                 |
|                                        | 17.02.01         | legno                                                                                                                                |                                 |
|                                        | 17.02.03         | plastica                                                                                                                             |                                 |
|                                        | 19.02.03         | rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi                                                               |                                 |
|                                        | 19.05.01         | Parte di rifiuti urbani e simili non compostata                                                                                      |                                 |
|                                        | 19.05.03         | Compost fuori specifica                                                                                                              |                                 |
| PRESSATURA ED                          | 19.12.01         | carta e cartone                                                                                                                      |                                 |
| IMBALLAGGIO                            | 19.12.04         | plastica e gomma                                                                                                                     |                                 |
|                                        | 19.12.07         | legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06                                                                                    |                                 |
|                                        | 19.12.08         | prodotti tessili                                                                                                                     |                                 |
|                                        | 19.12.10         | rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)                                                                                       |                                 |
|                                        | 19.12.12         | altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 |                                 |
|                                        | 19.13.02         | rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01                           |                                 |
|                                        | 20.01.01         | carta e cartone                                                                                                                      |                                 |
|                                        | 20.01.10         | abbigliamento                                                                                                                        |                                 |
|                                        | 20.01.11         | prodotti tessili                                                                                                                     |                                 |
|                                        | 20.01.38         | legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37                                                                                   |                                 |
|                                        | 20.01.39         | plastica                                                                                                                             |                                 |
|                                        | 20.03.01         | rifiuti urbani non differenziati                                                                                                     |                                 |
|                                        | 20.03.07         | rifiuti ingombranti                                                                                                                  |                                 |

**STABILIRE** che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento e potrà essere rinnovata previa presentazione alla UOD Autorizzazioni e Rifiuti di Napoli, previa apposita istanza, entro 180 gg. dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto

dell'impianto nonché dagli eventuali provvedimenti assunti dagli enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relative prescrizioni integrative e/o divieti;

**SPECIFICARE che** la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;

**FAR PRESENTE** che la ditta dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

**Gestione degli impianti mobili:**

1. gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico- sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste : sarà effettuata una misurazione della presenza di odori, una all'interno dell'area dove si svolgerà l'attività di recupero R12 ed eventualmente, una presso il recettore più vicino, tenendo conto della direzione dei venti prevalenti al momento del campionamento. Le attività di campionamento saranno eseguite secondo quanto previsto dall'allegato A.2 (Campionamento olfattometrico) del Decreto Mase 309 del 28/06/2023. E' stato predisposto anche un piano di gestione delle emissioni polverulente dove è previsto anche un nebulizzatore ad acqua per l'abbattimento delle emissioni diffuse di polveri;
3. all'avvio delle operazioni dovranno essere effettuate misurazioni strumentali dal punto di vista dell'inquinamento acustico per gli opportuni provvedimenti insonorizzanti adeguate alla zonizzazione acustica comunale;
4. devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare sversamenti accidentali di effluenti liquidi;
5. devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
6. deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
7. l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della normativa;

**Svolgimento campagne con impianto mobile**

1. per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta Eeb srl, dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 8/2019;
2. deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
3. la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato 1, parte terza, punto 3.8.6. della DGRC n. 8/2019, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente e all'ARPAC;
4. devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD etc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. n. 4/07;
5. per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g)- comma 11 – dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 15.01.2019

Inoltre come da prescrizioni Arpac:

### **Prima di ogni campagna**

1. Il ricorso all'impianto mobile anziché il conferimento presso impianti fissi che presentano maggiori garanzie di tutela ambientale andrà sempre opportunamente motivato in particolare per il codice EER 20 03 01.
2. Per lo svolgimento delle singole campagne di attività andranno fornite adeguate garanzie, pertanto, si ritiene che occorra documentazione aggiuntiva rispetto a quella prevista dalla normativa regionale campana.
3. Occorre una procedura per la raccolta dei rifiuti liquidi (colaticci, percolati) prodotti dalle operazioni di pressatura.
4. In base alla documentazione fornita si evidenzia che nell'elenco di codici EER fornito dal proponente emergono codici EER che richiedono una tecnologia complessa e la presenza di idonei presidi ambientali. Lo scrivente ente di controllo, in base all'impianto proposto ed alle procedure proposte, rimanda in fase di svolgimento della singola campagna ad ulteriori valutazioni sia del proponente sia dell'ente territorialmente competente.
5. Per lo svolgimento di ogni singola campagna dovrà essere predisposta adeguata documentazione, nel caso della Regione Campania come previsto dal paragrafo 3.8.6 della DGRC 8/2019, in particolare per il punto 3.8.6.4 "modalità di esercizio" dovranno essere previste dettagliate procedure e accorgimenti per la tutela delle matrici ambientali e per la raccolta di rifiuti liquidi che dovessero generarsi dalle operazioni di pressatura.
6. Il proponente deve ipotizzare uno o più scenari verosimili di gestione (schemi con flussi di massa in ingresso ed in uscita considerando anche i rifiuti liquidi) ed utilizzo dell'impianto per fornire garanzie di tutela ambientale e piena aderenza alla DGR.
7. In fase di progettazione di una specifica campagna andrà attentamente valutata l'ubicazione dell'impianto sia in relazione alla vicinanza di potenziali recettori e centri abitati sia in relazione alla pavimentazione del sito.
8. L'ente territorialmente competente potrà limitare i codici EER da sottoporre a trattamento.

### **Durante ogni campagna**

1. Il responsabile tecnico dovrà curare la corretta applicazione delle procedure di gestione dei rifiuti e di tutte le azioni preventive per mitigare gli impatti.
2. I rifiuti movimentati non andranno posti a contatto diretto con il suolo per evitare la contaminazione del suolo e delle acque sotterranee. In prossimità dell'impianto andranno previsti teli a protezione del suolo.
3. I rifiuti dovranno essere sempre protetti dall'azione degli agenti atmosferici (vento, pioggia, neve).
4. Occorre prevedere come dichiarato un sistema di rapida pulizia dell'area a seguito di potenziali sversamenti di liquidi o percolati.
5. Il responsabile tecnico qualora ravveda il venir meno delle condizioni di tutela ambientale, deve interrompere l'utilizzo dell'impianto mobile.
6. Oltre alla compilazione del registro di carico e scarico, occorre un registro con fogli di lavoro giornalieri in cui saranno annotati i codici EER e le quantità dei rifiuti soggetti alle lavorazioni, oltre ai rifiuti prodotti

### **Al termine della campagna**

1. Viste le criticità ambientali legate ai codici EER trattati occorre nello svolgimento di ogni singola campagna un piano di ripristino dei luoghi a fine campagna d'attività (ripristino ambientale del sito a completamento di tutte le opere previste per l'esecuzione degli interventi ed al termine della campagna mobile, ripristino dell'area con allontanando tutti i materiali e le attrezzature impiegate, smaltimento di tutti i rifiuti eventualmente presenti nel sito ed esecuzione della pulizia delle superfici occupate durante la campagna mobile).

### **PRECISARE che**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia stato tempestivamente comunicato il cambio del legale rappresentante, la variazione dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di

rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del D.lgs. 152/2006 e smi.;

- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (azienda di credito, compagnia di assicurazione etc.);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto *de quo*, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente, gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

**NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale alla Eeb srl., con sede legale in Napoli alla Via Fiumicello n.7;

**TRASMETTERE** a mezzo pec la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- al Comune di Napoli;
- all'Arpac;
- alla Città Metropolitana di Napoli;
- all'Asl Na1centro;
- a tutte le Regioni d'Italia con la preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

**DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

Si fa presente che avverso tale decreto, è ammesso, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., il ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

DOTT. PIER GIORGIO DE GERONIMO